

Sanità, i liguri si fanno curare fuori Liguria. E la Regione spende 27 milioni

di **Redazione**

19 Ottobre 2018 - 13:12



Genova. I liguri “scappano” dalla Liguria per farsi curare fuori regione, o all’estero. Mentre sono molto meno quelli che vengono nella nostra regione per farsi curare. E’ questo il dato che è emerso ieri durante la discussione sulla variazione al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2018-2020.

A denunciarlo il consigliere Gianni Pastorino, Rete a Sinistra: “La Regione ha speso circa 27 milioni per persone residenti in Liguria che vanno a curarsi in altre regioni o in altri paesi - sottolinea - la situazione non migliora se andiamo a vedere i dati sulla mobilità sanitaria attiva, cioè persone che da altre regioni vengono a curarsi in Liguria: il saldo internazionale è negativo di 3 milioni, quello interregionale di 50 milioni. Cifre che evidenziano l’incapacità di intercettare le richieste e le esigenze di un consistente numero di pazienti”.

I dati presentati dalla giunta: nell’anno 2016 sono stati spesi 15.290.000 € per mobilità sanitaria interregionale passiva e 11.688.000 € di mobilità sanitaria internazionale passiva.

“Tradotto: la Regione ha speso circa 27 milioni per persone residenti in Liguria che vanno

a curarsi in altre regioni o in altri paesi - dichiara il capogruppo di Rete a Sinistra / LiberaMente Liguria Gianni Pastorino - la situazione non migliora se andiamo a vedere i dati sulla mobilità sanitaria attiva, cioè persone che da altre regioni vengono a curarsi in Liguria: il saldo internazionale è negativo di 3 milioni, quello interregionale di 50 milioni. Cifre che evidenziano l'incapacità di intercettare le richieste e le esigenze di un consistente numero di pazienti".

Oltre al dato tecnico, arriva anche l'accusa politica: "Troviamo preoccupante che l'Assessora Viale non sia stata in grado di rispondere alle nostre domande sul dato storico e l'evoluzione del trend, che abbiamo però capito essere in continuo aumento, rappresentando l'elemento più negativo della sanità ligure unito a quello delle liste d'attesa".

Nel pomeriggio, la replica dell'assessore Viale. [Ecco l'articolo.](#)